



Elenco delle fonti normative applicabili

Quadro normativo nazionale e sub-nazionale, inclusivo delle convenzioni ed accordi internazionali ratificati a livello nazionale (1).

Sommario

FONTI DI LIVELLO SOVRA-NAZIONALE - RECEPITE ALL'INTERNO DELL'ORDINAMENTO ITALIANO.....	2
FONTI DI DIRITTO ITALIANO RIGUARDANTI IL DIRITTO LEGALE AL PRELIEVO, TASSE E COMMISSIONI, ATTIVITÀ DI TAGLIO DEL LEGNAME, SITI E SPECIE PROTETTE, REQUISITI AMBIENTALI, SALUTE E SICUREZZA, DIRITTI DI SOGGETTI TERZI, COMMERCIO E TRASPORTO, DOVUTA DILIGENZA/DOVUTA ATTENZIONE.....	3
FONTI NORMATIVE DELLA REGIONE VENETO.....	7
FONTI NORMATIVE LOCALI	7
FONTI NORMATIVE REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	8
FONTI NORMATIVE REGIONE TOSCANA.....	9
FONTI NORMATIVE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (PAT)	10
FONTI NORMATIVE PROVINCIA LOMBARDIA.....	13
FONTI NORMATIVE LOCALI, PARCO OGLIO SUD	14

Abbreviazioni:

L.	Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
D.L.	Decreto-Legge
D.M.	Decreto Ministeriale
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
R.D.	Regio Decreto
R.D.L.	Regio Decreto Legislativo
L.R.	Legge Regionale
DGR	Decreto della Giunta Regionale
R.R.	Regolamento Regionale
L.P.	Legge Provinciale
D.P.G.P.	Decreto del Presidente della Giunta Provinciale
D.P.P.	Decreto del Presidente della Provincia

Il presente documento sarà sottoposto a revisione in occasione del primo aggiornamento dello Standard Nazionale di Gestione Forestale italiano (FSC-STD-ITA 01-2017 V1-0), del cui Allegato "A" costituisce a tutti gli effetti un'integrazione.



FONTI DI LIVELLO SOVRA-NAZIONALE - RECEPITE ALL'INTERNO DELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Fonte normativa

Ambito disciplinato

Direttiva 92/43/CEE – attuata dal D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120 del 12/03/2003.

Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche.

Direttiva 91/676/CEE – recepita dalla L. nr. 375 del 31/12/1991.

Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Convenzione Internazionale sulla Biodiversità – ratificata dalla legge n. 124 del 14 febbraio 1994.

Biodiversità: la variabilità tra gli organismi viventi che provengono da tutte le fonti, inclusi, tra gli altri, gli ecosistemi terrestri, marini e altri ecosistemi acquatici.

Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) nr. 148, 149, 150, 151 e 152 – ratificate dalla L. n. 862/1984.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Convenzione ILO nr. 29 sul lavoro forzato, del 1930 - ratificata con la L. nr. 274 del 29/01/1934.

Lavoro forzato.

Convenzione ILO nr. 87 sulla libertà sindacale, del 1948 - ratificata con la L. nr. 367 del 23/03/1958.

Protezione del diritto sindacale.

Convenzione ILO nr. 98 sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva, del 1949 - ratificata con la L. nr. 367 del 23/03/1958.

Diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva.

Convenzione ILO nr. 100 sull'uguaglianza di retribuzione, del 1951 - ratificata nel 1956 con la L. nr. 741 del 22/05/1956.

Uguaglianza di retribuzione.

Convenzione ILO nr. 105 del 1957 sulla abolizione del lavoro forzato, 1957 – ratificata nel 1968 con la L. nr. 447 del 24/04/1967.

Abolizione del lavoro forzato.

Convenzione ILO nr. 111 del 1958 sulla discriminazione – ratificata nel 1963, con la L. nr. 405 del 06/02/1963.

Discriminazione (impiego e professione).



Convenzione ILO nr. 138 del 1973 sull'età minima - ratificata nel 1981 con L. nr. 157 del 10/04/1981.	Età minima al lavoro.
Convenzione ILO nr. 182 del 1999 sulle forme peggiori di lavoro minorile - ratificata nel 2000 con la L. nr. 148 del 25/05/2000.	Forme peggiori di lavoro minorile.
Direttiva 94/33/CEE – attuata dal D.lgs. n. 345 del 4 agosto 1999.	Protezione dei giovani sul lavoro.
Regolamento CEE n. 2913/92 del 12 ottobre 1992.	Regolamento europeo sulla classificazione dei prodotti. Istituzione del codice doganale comunitario.
Direttiva 2002/89/CE – attuata dal D.lgs. n. 214 del 19 agosto 2005.	Misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.
Regolamenti CEE n. 2173/2005 e n. 995/2010 – attuati nel 2014 dal D.lgs. n. 178 del 30 ottobre 2014.	Istituzione di un sistema di licenza FLEGT per le importazioni di legname nella comunità Europea; obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.

FONTI DI DIRITTO ITALIANO RIGUARDANTI IL DIRITTO LEGALE AL PRELIEVO, TASSE E COMMISSIONI, ATTIVITÀ DI TAGLIO DEL LEGNAME, SITI E SPECIE PROTETTE, REQUISITI AMBIENTALI, SALUTE E SICUREZZA, DIRITTI DI SOGGETTI TERZI, COMMERCIO E TRASPORTO, DOVUTA DILIGENZA/DOVUTA ATTENZIONE.

Fonte normativa

Ambito disciplinato

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 42.	Diritti di proprietà e di gestione terriera.
R.D. n. 262 del 16 marzo 1942, art. 80 e seguenti.	Diritti di proprietà e di gestione terriera.
D.lgs. n. 227 del 18 maggio 2001, art. 5.	Riordino del settore forestale.
D.P.R. n. 11 del 15 gennaio 1972.	Trasferimento alle regioni di competenze in materia di rilascio di concessioni e licenze.
D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977.	Licenze di concessione.
R.D.L. 3267/1923.	Pianificazione forestale e taglio.



L. n. 109 del 6 novembre 2012	Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.
D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.	Decreto istitutivo dell'I.V.A.
D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, artt. 32 e 55.	Approvazione del T.U.I.R. (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).
L. n. 394 del 6 dicembre 1991.	Legge Quadro sulle aree protette.
D.M. del 27 aprile 2010.	Elenco ufficiale delle aree protette.
Legge n. 157 del 11 febbraio 1992.	Protezione della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio.
D.M. del 17 ottobre 2007.	Misure di conservazione: zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS).
Liste Rosse italiane	Misure di conservazione: IUCN, International Union for Conservation of Nature.
D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e D.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008.	Norme in materia ambientale.
D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.P.R. n. 1124 del 30 giugno 1965 e D.lgs. n. 38 del 23 febbraio 2000.	Disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
Legge n. 777 del 17 ottobre 1967.	Tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti
Legge n. 300 del 20 maggio 1970, Parte III.	Statuto dei lavoratori
D.lgs. n.198 dell'11 aprile 2006.	Pari opportunità tra uomo e donna.
D.lgs. n.151 del 26 marzo 2001.	Disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.
Legge n. 30 dicembre 1986], n. 936 (Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro)	Archivio dei Contratti Collettivi Nazionali.
D.lgs. n. 138 del 13 agosto 2011, art.12.	Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.
Legge 16 giugno 1927, n. 1766 e R.D. 26 febbraio 1928, n. 332.	Diritti consuetudinari.



Legge n. 97 del 31 gennaio 1994.	Nuove disposizioni per le zone montane.
Codice civile, art. 1341.	Condizioni generali di contratto.
D.lgs. n. 206 del 6 settembre 2005.	Codice del consumo.
D.P.R. n. 627 del 6 ottobre 1978, art.3.	Classificazione e descrizione dei beni commerciali.
D.P.R. n. 472 del 14 agosto 1996	Soppressione dell'obbligo della bolla di accompagnamento delle merci viaggianti.
Legge n. 249 del 10 maggio 1976, art.7.	Documenti di trasporto.
D.lgs. n. 78 del 1° luglio 2009, Titolo II.	Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini/interventi antievasione e antielusione internazionale e nazionale.
D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, art.26 e Legge n. 122 del 30 luglio 2010 (conversione in legge del precedente).	Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività.
D.M. n. 18799 del 27 dicembre 2012.	Istituzione dell'Autorità nazionale competente per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.
D.L n.34 del 3 aprile 2018	Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)

Sono inoltre da tenere in considerazione le seguenti fonti normative nazionali:

Il Decreto Legislativo nr. 151/2015 (*Semplificazioni degli adempimenti a carico del datore di lavoro*), che sopprime l'obbligo della tenuta del registro infortuni. (Sussiste in ogni caso l'obbligo, per il datore di lavoro, di denunciare all'INAIL gli infortuni occorsi ai propri dipendenti).

A tale proposito, vale la pena osservare che il vigente Standard FSC® di Gestione Forestale Nazionale, entrato in vigore a Febbraio 2018, menziona ugualmente il registro degli infortuni in alcuni Indicatori del Principio nr. 2 (Indicatori 2.3.4, 2.3.5, 2.3.6 e 2.3.8). È infatti probabile che la prescrizione FSC® consideri l'insita pericolosità dei lavori forestali e dunque auspichi la tenuta del citato registro, benché ciò non costituisca più un obbligo di legge.

Legge Anticorruzione nr. 3 del 9 Gennaio 2019 (cosiddetta "Legge Spazzacorrotti"): si inserisce nell'ambito del rispetto della legalità e dunque del Principio FSC® nr. 1. Il provvedimento legislativo ha inasprito le sentenze previste dalla normativa precedente (in particolare: la legge 6 Novembre 2012 nr. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*") e modificato alcune norme del Codice Civile (l'art. 2365 C.C.: *corruzione*



fra privati) e del Codice Penale (l'art. 346-bis C.P.: *traffico d'influenze illecite*, che nella nuova formulazione ha abrogato l'art. 346 C.P. e la fattispecie del *millantato credito*).

Invariato, rispetto alla normativa precedente, il fatto che soltanto gli enti di diritto pubblico siano tenuti alla realizzazione di un apparato formale più strutturato in materia di lotta contro la corruzione - con la nomina, per esempio, di un *Responsabile della prevenzione della corruzione*, e la redazione e la pubblicazione di un Piano triennale di prevenzione contro la corruzione. Ne soggiacciono i diversi Comuni del Veneto inclusi nella Certificazione di Gruppo, nonché riuniti nell'*Associazione Forestale di Pianura*. Ne è escluso, invece, il Gestore del Gruppo – poiché *Etifor* è un ente di diritto privato.



FONTI NORMATIVE DELLA REGIONE VENETO

<i>Fonte normativa</i>	<i>Ambito disciplinato</i>
Art. 23 della L.R 52/78 DGR 158/1997 e successive modifiche	Redazione Piano Gestione Forestale
L.R 52/78 e norme applicative, comprese le successive modifiche (L.R. 25/97 e L.R. 5/05) DGR 4808/1997 DGR 1319/2013	Definizione di foresta
DGR 3873/2005 DGR 4240/2008 DGR 2816/2009	Identificazione Aree Natura 2000
Art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 DGR n. 2299/2014 DGR 1854/2015	Criteri metodologici per la redazione della "Valutazione di incidenza ambientale" di piani, progetti ed interventi sui SIC e sulle ZPS in Aree Natura 2000
DGR 2873/2013 DGR 1456/2014	Criteri gestionali indicati per le diverse cenosi (habitat forestali e non) in Aree Natura 2000
D.G.R 6170/91 (L.R 28/06/88 n. 30 art. 8. "Divieto di raccolta di tartufi in alcune pinete litoranee della provincia di Venezia)	Decreto Regionale in materia di prelievo di tartufi nelle pinete litoranee
D.G.R 786/2016 e D.G.R 1331/2017	Misure di conservazione della biodiversità

FONTI NORMATIVE LOCALI

<i>Fonte normativa</i>	<i>Ambito disciplinato</i>
REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE PUBBLICA DEL BOSCO COMUNALE DI PRASSACCON E BANDIZIOL Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2014	Fruizione pubblica Boschi Bandiziol e Prassaccon



FONTI NORMATIVE REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Fonte normativa

Ambito disciplinato

L.R 23 aprile 2007, n.9

Norme in materia di risorse forestali

L.R 7 novembre 2019, n.17

Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi

L.R 22 febbraio 2021, n.3

Misure per la sostenibilità dell'economia regionale
Riconoscimento e incentivazione dell'economia del legno in FVG e innovazione diffusa nel settore legno arredo

L.R 16 giugno 2010, n.10

Interventi di promozione per la cura e la conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani



FONTI NORMATIVE REGIONE TOSCANA

Fonte normativa

Ambito disciplinato

L.R, 11 aprile 1995, n.50

Norme per la raccolta, coltivazione e commercio di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni

L.R, 11 dicembre 1998, n.91

Norme per la difesa del suolo:

L.R, 22 marzo 1999, n.16

Raccolta e commercio dei funghi epigei spontanei

L.R 21 marzo 2000, n.39
(LEGGE FORESTALE TOSCANA)

Viene disciplinato: a) regime di incentivazioni per le attività forestali, gli interventi di competenza della Regione e degli Enti Locali, i vincoli e le prescrizioni cui sottoporre le forme d'uso dei boschi (pubblici e privati); b) vincolo idrogeologico; c) gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; d) gli incendi boschivi; e) la commercializzazione del materiale forestale di propagazione

L.R, 6 aprile 2000, n.56

Modifica alla L.R n.49/1995

Giunta Regionale, 19 marzo 2001, n.260

Vengono fissati i limiti al giorno per la raccolta di prodotti secondari: fragole, lamponi, mirtili, more di rovo, bacche di ginepro, muschi

Giunta Regionale, 13 aprile 2001, n.380

Viene fissato il limite per la raccolta degli asparagi

L.R 2 gennaio 2003, n.1

Modifiche alla L.R n.39/2000

Regolamento forestale, 8 agosto 2003, n. 48/R

Disciplina quanto previsto dalla L.R n.39/2000: a) Piani e regolamenti delle aree protette; b) norme tecniche per l'attuazione delle forme di tutela; c) indirizzi per l'individuazione, la ricostituzione e la tutela delle aree di collegamento ecologico funzionale definiti nel piano di indirizzo territoriale (PIT); d) piani di bacino e di salvaguardia



FONTI NORMATIVE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (PAT)

Fonte normativa

Ambito disciplinato

L.P 23 maggio 2007, n.11	Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura
L.P 27 maggio 2008, n.5	Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale
L.P 16 ottobre 2015, n.16	Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della 2007
D.p.p 21 agosto 2008, n.34-141/Leg	Regolamento concernente l'organizzazione, il funzionamento e i compiti dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali (articolo 68 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)
D.p.p 26 agosto 2008, n.35-142/Leg	Regolamento concernente la procedura di approvazione del piano forestale e montano, dei piani di gestione forestale aziendale e dei piani semplificati di coltivazione e dei piani degli interventi d'interesse pubblico nonché dei piani per la difesa dei boschi dagli incendi (articoli 2, 6, 57, 85 e 86 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11)
D.p.p 3 novembre 2008, n.50-157/Leg	Regolamento concernente le procedure per l'individuazione delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciale, per l'adozione e l'approvazione delle relative misure di conservazione e dei piani di gestione delle aree protette provinciali, nonché la composizione, le funzioni e il funzionamento della cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai e le disposizioni per la valutazione di incidenza (articoli 37, 38, 39, 45, 47 e 51 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)
D.p.p 3 novembre 2008, n.51-158/Leg	Regolamento concernente le modalità di raccolta, di acquisizione e di cessione di materiale forestale di moltiplicazione, l'elenco provinciale delle imprese forestali, i parametri dimensionali e le caratteristiche tecniche delle infrastrutture forestali, la composizione, le funzioni e i criteri di funzionamento della cabina di regia della filiera foresta - legno, le modalità di funzionamento della commissione provinciale forestale e di gestione e



	di utilizzazione del fondo forestale provinciale nonché la disciplina attuativa della viabilità forestale (articoli 31, 32, 61, 62, 65, 93, 94, 95 e 100 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)
D.p.p 26 ottobre 2009, n.23-25/Leg	Regolamento di attuazione del titolo IV, capo II (Tutela della flora, fauna, funghi e tartufi) della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura)
D.p.p 21 gennaio 2010, n.3-35/Leg	Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)
D.p.p 27 aprile 2010, n.13-45/Leg	Regolamento in materia di vincolo idrogeologico (articoli 13, 16, 17, 18, 20 e 23 della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura)
D.p.p 14 aprile 2011, n.8-66/Leg	Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione degli articoli 98 e 111 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11
D.p.p 9 maggio 2016, n.5-39/Leg	Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'articolo 106 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007)
L.P 8 luglio 1976, n.18	Norme in materie di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali
L.P 7 dicembre 2012, n.24	Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, della legge urbanistica provinciale e della legge provinciale 25 luglio 2008, n. 12, in materia di produzione e utilizzo di biomassa legnosa
D.p.p 20 settembre 2013, n.22-124/Leg	Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 (legge provinciale sulle acque pubbliche) in materia di demanio idrico provinciale
L.P 4 agosto 2015, n.15	Legge provinciale per il governo del territorio



L.P 21 luglio 2016, n.11

Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007, della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013, della legge provinciale per il governo del territorio 2015, del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987 e della legge provinciale sul commercio 2010

L.P 17 settembre 2013, n.19

Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale. Modificazioni della legislazione in materia di ambiente e territorio e della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 (Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie)



FONTI NORMATIVE PROVINCIA LOMBARDIA

Fonte normativa

Ambito disciplinato

R.R. 20 luglio 2007, n.5	Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della L.R 5 dicembre 2008, n.31
L.R 5 dicembre 2008, n.31	Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale
DCR 19 gennaio 2010, n. 951	La normativa e gli Indirizzi di tutela del Piano Paesaggistico Regionale
DGR 8 novembre 2002, n. 11045	Criteri per la redazione dell'esame paesistico dei progetti di trasformazione del territorio lombardo
L.R. n. 16 del 25 maggio 2015	Raccolta funghi (<i>per i tartufi si fa riferimento alla già elencata disciplinata dalla Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale</i>)
L. 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001	Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) Maggiori informazioni: https://pai.adbpo.it/index.php/documentazione-pai/
DGR n. 1029/2013 DGR n. 4429/2015	Misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC)
DGR n. 8/10962 del 30 dicembre 2009	La Rete Ecologica Regionale (RER) è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale e costituisce strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale.
L.R. 16 agosto 1993, N. 26	Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria (BURL n. 33, 1° suppl. ord. del 19 Agosto 1993)
L.R. 5 dicembre 2008, n. 31	Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale (TITOLO IX Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione).
R.R. 15 gennaio 2018, n. 2	Regolamento di attuazione del titolo IX «Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia» della L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca e sviluppo rurale)



DGR 3001/20 e DGR 2893/20 (in attuazione del DM 5046/2016)

Normativa Nitrati in Regione Lombardia. Le DGR indicati definiscono le misure da adottare nelle zone ZVN e nelle ZnVN al fine di tutelare le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole in conformità a quanto previsto dalla Direttiva Nitrati

d.g.r. 1° luglio 2014, n. X/2031
d.g.r. 6 giugno 2016, n. X/5269
d.g.r. 11 settembre 2017, n. X/7076
d.d.u.o. n. 6665 del 14 maggio 2019

Disposizioni regionali in materia di utilizzo a beneficio dell'agricoltura dei fanghi di depurazione

FONTI NORMATIVE LOCALI, PARCO OGLIO SUD

Fonte normativa

Ambito disciplinato

Piani di gestione e il Regolamento unico specifici dei Siti Natura 2000 all'interno del Parco Regionale Oglio Sud

<http://www.ogliosud.it/pagina.php?id=6>

Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale Oglio Sud, attualmente vigente la variante generale con D.G.R 02/05/2022 n. XI/6339

<http://www.ogliosud.it/pagina.php?id=32>